

PRESENTATO UN EMENDAMENTO CHE ESENTA DALL'IVA LE ZONE ECONOMICHE SPECIALI

Ganga: «Per il Sud più investimenti»

«L'emendamento al Dl semplificazione che esenta dall'Iva le Zes è importante per rilanciare l'economia delle zone svantaggiate del Sud. Ma per il rilancio del Mezzogiorno servono più investimenti materiali ed immateriali». Ne è più che convinto il Segretario confederale della Cisl, **Ignazio Ganga**, che ha commentato lo stop all'Iva nelle zone economiche speciali, prevista dall'emendamento M5s al Dl semplificazioni, approvato dalle commissioni Affari costituzionali e Lavori pubblici del Senato. Per il sindacalista «poter importare ed esportare merci senza pagare l'Iva può essere un formidabile strumento per rendere maggiormente attrattivi gli investimenti in aree svantaggiate del Mezzogiorno, ma il vantaggio fiscale da solo non è sufficiente per realizzare un meccanismo virtuoso di sviluppo ed occupazione nel Mezzogiorno che deve essere necessariamente accompagnato da investimenti nell'infrastrutturazione materiale ed immateriale e da adeguati supporti all'amministrazione pubblica». «Come è noto, infatti - ha precisato Ganga - nel Sud e nelle Isole, si riscontra un insufficiente andamento della spesa pubblica ed in particolare di quella ordinaria della Pa, inferiore di ben 7 punti rispetto al 2008. Così come preoccupa la Cisl la rimodulazione del fondo di coesione, la revisione del cofinanziamento nazionale ai fondi comunitari e la riduzione del credito d'imposta per investimenti».

